

# SPAZIO APERTO: OPINIONI A CONFRONTO

Negli ultimi 10 anni ci sono stati maggiori fondi per le industrie belliche che per gli ospedali, o in qualsiasi altra cosa riguardante la nostra salute. Adesso ne stiamo in qualche modo risentendo, visto che non abbiamo un giusto numero di mascherine da poter vendere nelle farmacie e presidi sanitari da poter utilizzare per la nostra salute in questo momento.

Negli stati Uniti ci sono file e file di persone a fare la coda per comperare armi con lo slogan "dobbiamo difenderci"...cioè difenderci con le armi?

In primo luogo l'aver tolto molti finanziamenti alla sanità sta creando ora difficoltà da parte dello stato nel gestire i tanti ammalati che il covid 19 sta procurando.

Io credo che bisogna prima pensare alla salute delle persone e, non sono in grado di capire se sono importanti o meno le spese militari, però sono in grado di capire che la salute delle persone deve essere messa sempre in primo piano. Dalla televisione si sente continuamente parlare di mancanza di mascherine e altri presidi sanitari e molte fabbriche, come per esempio in Lombardia, hanno riconvertito la loro produzione ed ora fanno milioni di mascherine e questo è certamente un bene ma, ci si è arrivati solo perchè c'era un'emergenza mentre sarebbe stato meglio pensarci prima e forse tante persone non sarebbero morte. Questo non succede solo in Italia ma in tutto il mondo e quindi come dice il pacifista, quando finirà tutto questo e, speriamo presto, dovremmo cambiare le nostre priorità.

In tutto il mondo, dopo aver trascorso questo lungo periodo di pandemia, spero ci si possa comportare diversamente in futuro, nel caso succedesse di nuovo, e quindi la prima cosa a cui, secondo me, dobbiamo pensare è cominciare ad essere un po' meno egoisti e pensare alla salute dell'essere umano e dell'ambiente in cui vive, e non sempre e solo ai soldi; però una piccola parte di positività di questo virus c'è stata, ci ha messo tutti sullo stesso piano, paesi poveri e ricchi, così come persone povere e ricche, perchè di fronte alla morte e alla malattia siamo tutti uguali.

A. Mi. 3C



## SPESA SANITARIA

Negli ultimi anni contrazione complessiva rispetto al PIL, passando da oltre il 7% a circa il 6,5% previsto dal 2020.

Tagliati oltre 43.000 posti di lavoro e in dieci anni mentre si è avuto un definanziamento complessivo di 37 miliardi, con numero di posti letto per 1.000 abitanti negli ospedali sceso al 3,2 nel 2017 (la media europea è del 5).

## SPESA MILITARE

Balzo avanti negli ultimi 15 anni con una Page 2 ssivo passato dall'1,25% rispetto al PIL del 2006 fino a circa l'1,40% raggiunto ormai stabilmente negli ultimi anni. Circa 25 miliardi di euro nel 2019, (cioè 1,40% rispetto al PIL) e di oltre 26 miliardi di euro previsti per il 2020 (cioè l'1,43% rispetto al PIL), quindi quasi ai massimi dell'ultimo decennio.

In questi costi sono compresi gli 1,3 miliardi annui circa per le missioni militari all'estero e quasi 6 miliardi per il cosiddetto "procurement militare", cioè acquisto diretto di armamenti (cacciabombardieri, navi, elicotteri, sottomarini, missili, blindati, ...).

